



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 55 del 29/03/2019

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126. Decreto di liquidazione C.T.U. Tribunale Ordinario di Foggia causa R.G. Es. n. 73/07 N. cron. 10783.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

In relazione allo specifico debito, si espone quanto segue:

- Con Decreto di Liquidazione del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Foggia – Ufficio Esecuzione mobiliare – del 17.10.2018, nella causa n. R. G. n 73/07 n. cron. 10783 /2007 promossa dalla Regione Puglia, con il patrocinio dell'avvocato Berardino Arena, contro Stefania Filomena, il Giudice ha liquidato in favore del C.T.U. Ing. Federico Bianchi € 21.204,00 a titolo di onorario per n. 2600 vacanze e € 3.500,00 per spese, quindi in totale € 24.704,00 oltre IVA e INARCASSA sull'importo degli onorari.

- Con nota del 05.11.2018, il CTU comunicava che risultava non ancora pagata la somma che il G.E. aveva disposto in via definitiva a carico della Regione Puglia quale creditore procedente, con possibilità di successiva richiesta di rimborso alla parte soccombente, ex art.614 c. p. c. .

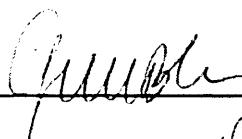
lo stesso Ing. Federico Bianchi ha richiesto il versamento delle somme direttamente alla Regione Puglia secondo la seguente parcella: € 21.204,00 per onorario; € 848,16 per C.N.P.A.I.A. (4%); per IVA € 4.851,48 ed € 3.500,00 per Spese; per un totale di € 30.403,64.

Tanto premesso, attesa l'insorta obbligazione verso terzi di cui al Decreto di liquidazione del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Foggia, si intende procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

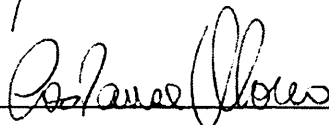
Al finanziamento del debito fuori bilancio pari a € 30.403,64 si provvederà mediante imputazione alla Missione 16 Programma 1 Titolo 1 del cap. 4942 del Bilancio Regionale per l'esercizio 2019.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Amministrazione beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

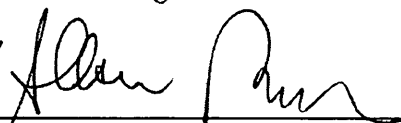
Il Responsabile P. O. Contenzioso
(avv. Giuseppina Baldi)



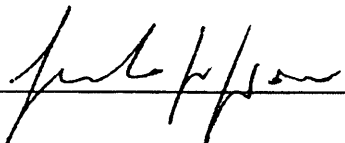
Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(avv. Costanza Moreo)



**Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale e Organizzazione**
(dott. Angelosante Albanese)



L'Assessore alle Risorse Agroalimentari
(dott. Leonardo DI GIOIA)





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2019, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio per complessivi € 30.403,64 derivante dal Decreto di Liquidazione del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Foggia – Ufficio Esecuzione mobiliare – del 17.10.2018, nella causa n. R. G. n 73/07 n. cron. 10783 /2007

Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

Cap. 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo – spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali.

Missione 16 Programma 1 Titolo 1;
importo € 30.403,64=